

DOC. N. 53/04 MECC. N. 2004 03113/085

CITTÀ DI TORINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

26 APRILE 2004

OGGETTO: C. 2 - PARERE - PROGRAMMA URBAN2. RECUPERO ARCHITETTONICO CAPPELLA ANSELMETTI.

Il Presidente Juri BOSSUTO, di concerto con il Coordinatore della V Commissione Nicola Felice POMPONIO, riferisce:

Con lettera della Divisione Grandi Opere - Settore Edilizia Scolastica Nuove Opere prot. n. SCO 166 IX/2/1 del 2 aprile 2004, assunta al prot. della Circoscrizione in data 15 aprile 2004, è stato richiesto parere, ai sensi dell'art. 43 del Regolamento del Decentramento, in merito al progetto preliminare di recupero architettonico della Cappella Anselmetti.

La Cappella Anselmetti, insieme ad altri pochi edifici sopravvissuti all'espansione edilizia della Città negli anni '60/'70, è un piccolo fabbricato settecentesco allineato sull'attuale via Paolo Gaidano, strada di antiche origini, che congiungeva il luogo di Grugliasco con la città di Moncalieri.

Era la cappella padronale di un'importante cascina - la Anselmetti - purtroppo distrutta all'inizio degli anni '70 per far posto all'attuale plesso scolastico E11 (scuole Mazzarello, Modigliani e Materna di via Collino).

Di proprietà privata ma di grande evidenza per la propria eccezionalità nel tessuto costruito, ha sempre destato l'attenzione dei cittadini di Mirafiori, ponendosi non solo come elemento di decoro della scena urbana, ma anche come simbolo di una misteriosa storia di tempi passati. Le ormai numerose iniziative di studio promosse dalla Città e dalla Circoscrizione sulla cappella hanno arricchito di significato l'oggetto, rendendolo sempre più familiare agli abitanti e creando intorno ad esso un forte senso di identità collettiva.

Hanno studiato per anni l'Anselmetti, nell'ambito del progetto cittadino "Adotta un Monumento", gli allievi delle scuole elementari Gobetti e Mazzarello, e più recentemente gli studenti del liceo Ferraris. Gruppi di cultori della storia locale hanno proseguito le ricerche, fino a proporre che il piccolo monumento venisse adottato, attraverso il programma Urban2, come occasione di riqualificazione del patrimonio e dell'identità del Quartiere.

Il programma di Iniziativa Comunitaria Urban2 Mirafiori Nord prevede appunto iniziative di restauro e recupero funzionale del bene in oggetto, che viene individuato come "uno dei punti strategici dai quali partire per dar vita ed organicità al complesso di iniziative necessarie per un processo di riqualificazione urbana e rigenerazione sociale del territorio di Mirafiori nord".

Si propone quindi che venga stipulata una convenzione tra la proprietà della Cappella e la Città attraverso la quale si trasferisca su quest'ultima la responsabilità della tutela e dell'uso coordinato e pubblico del manufatto storico.

Si propone di operare attraverso un progetto coordinato di restauro architettonico, per realizzare tutte le necessarie operazioni volte alla tutela del manufatto e all'aumento della sua fruibilità pubblica. Tali interventi verranno coordinati dal Settore Edilizia Scolastica della Città di Torino.

Si propone inoltre di realizzare all'interno della struttura un complesso di installazioni di "arte partecipata", eseguite da un artista appositamente nominato e discusse con la popolazione del quartiere, in modo da favorire la riappropriazione degli spazi da parte dei residenti ed il rafforzamento dell'identità del luogo. La finalità è di attivare e recepire una domanda d'arte, di qualità della vita e di recupero urbano attraverso una partecipazione diretta dei cittadini in qualità di "committenti" della concezione dell'intervento artistico pubblico. Tali operazioni, che renderanno maggiormente attuale il significato del piccolo monumento, verranno coordinate ed eseguite a cura del Settore Urban2.

L'argomento è stato oggetto di discussione nella riunione della V Commissione del 14 aprile 2004.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

Visto il Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (n. mecc. 9600980/49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (n. mecc. 9604113/499) del 27 giugno 1996, il quale fra l'altro, all'art. 43 elenca i provvedimenti per i quali è obbligatoria l'acquisizione del parere dei Consigli Circoscrizionali.

Dato atto che il parere di all'art. 49 T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e all'art. 61 del succitato Regolamento del Decentramento è:
- favorevole sulla regolarità tecnica;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

Di esprimere parere favorevole, per le motivazioni espresse in narrativa, in merito al progetto preliminare di recupero architettonico della Cappella Anselmetti.